## Spoleto, il Festival dopo Ronconi riparte da quattro registi italiani

Castellucci, Cavani, Dante e Martone si confrontano nell'edizione 2016 Il direttore Giorgio Ferrara: "La qualità ha fatto triplicare le presenze"

## Anteprima

MICHELA TAMBURRINO

iorgio Ferrara marca il suo Festival dei Due Mondi di Spoleto, si serve di contrassegni forti che siano cardini di indiscutibile qualità. Morto Ronconi che lo ha appoggiato per anni, ecco il quartetto di registi italiani sui quali il nostro fonda nuove radici: Mario Martone, Emma Dante, Romeo Castellucci e Liliana Cavani.

Ognuno con una sua poetica antitetica a quella dell'altro, ognuno pronto a raccontare la sua visione del mondo e del teatro. Un approccio di qualità molto apprezzato da dal ministro Franceschini che parla del Festival come «di una nostra eccellenza apprezzata nel mondo, ottima occasione di riflessione su come sta cambiando in Italia il clima culturale». Certo è che i teatri sono pieni, il pubblico premia la qualità, di contro gli investimenti sono ancora molto insufficienti.

Così, per bilanciare con numeri da favola, ecco che l'edizione numero 59, in scena nella cittadina umbra dal 24 giugno al 10 luglio, prevede 50 titoli e più di 150 aperture di sipario equamente distribuite tra opera, prosa, musica e danza, più eventi speciali e mostre d'arte, una manna per le oltre 70 mila presenze previste e un contributo statale, mai troppo benedetto, di tre milioni di euro.

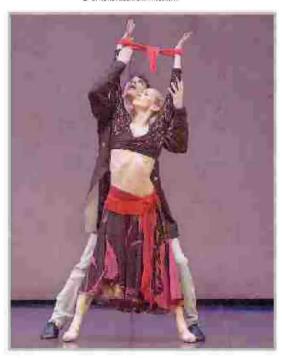
Si apre con la seconda parte della Trilogia Mozart-Da Ponte (la prima è stata lo scorso anno) ovvero con *Le Nozze di Figaro*, direttore James Conlon, scene dei premi Oscar Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo e si chiude con il tradizionale concerto in piazza che vedrà per la prima volta sul podio a Spoleto sir Antonio Pappano alla guida dell'Orchestra di Santa Cecilia, solista Stefano Bollani al pianoforte: in programma Schoenberg, Lehar e Gershwin. Evento speciale dopo la chiusura, Roberto Bolle che inizia dalla piazza di Spoleto la sua tournée.

Tra gli appuntamenti imperdibili, due grandi aperture al teatro dell'Est: lo spettacolo monstre del teatro russo Vakhtangov con una riduzione in prosa dell'Eugene Onegin di Puskin, regia di Ruimas Tuminas, con cinquanta attori in scena che ricorda i grandi spettacoli di Strehler o di Pina Bausch; la Batsheva Dance Company israeliana con Spoleto Decadence e il Balletto Nazionale Ceco con un Romeo e Giulietta integrale di Prokofiev letto modernamente. Attenzione all'opera più corta mai fatta da Nekrosius, A Hunger Artist, l'ultimo racconto di Kafka in esclusiva per il Festival. Della serie belle scritture, in scena anche Il casellante di Andrea Camilleri e Giuseppe Di Pasquale con Moni Ovadia e Emma Dante con  $Odissea\ A/R$ . Di rilievo anche il Concerto italiano con musiche di Monteverdi diretto da Rinaldo Alessandrini grazie al sostegno della Fondazione Carla Fendi e L'eduardiana Filumena Marturano riletta da Liliana Cavani con Mariangela D'Abbraccio e Geppy Gleijeses; Iaia Forte in Volario. Mario Martone dirige Alba Rohrwacher nei Tre Risvegli di Patrizia Cavalli. Tra gli affezionati, Bob Wilson, Tim Robbins in doppia veste di

regista e musicista ed Eleonora Abbagnato che sarà *Carmen nel balletto di Amedeo Amodio* 

Ezio Mauro porterà in scena *Thyssen Opera Sonora*, cronaca dell'incidente della Thyssen di Torino con Umberto Orsini. Tra gli oratori anche Corrado Augias ed Ernesto Galli Della Loggia con tre meditazioni su guerra, democrazie e cristianesimo, accompagnato da Adriana Asti. E il dj Jeff Mills che mette insieme la sua musica tecno a quella della Roma Sinfonietta Orchestra.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il 25 giugno Eleonora Abbagnato apre il cartellone della danza con la «Carmen», due atti per la coreografia di Amedeo Amodio (foto sopra)

## LA STAMPA

QUOTIDIANO: TORINO

59

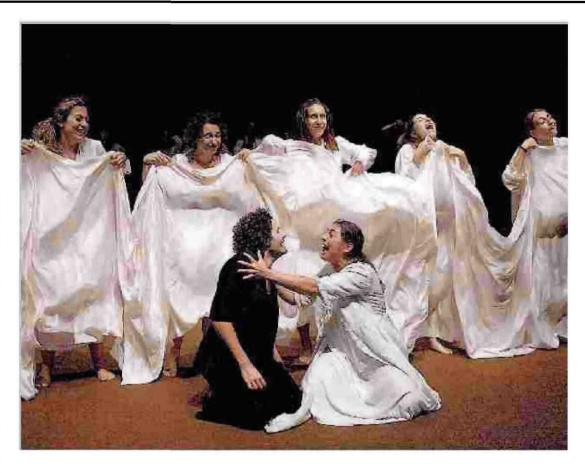
edizioni Il Festival dei Due Mondi nacque nel 1958, ideato da Gian Carlo Menotti



Il direttore
Giorgio
Ferrara
dirige il
Festival
dal 2007



Tim Robbins Ci sarà nella doppia veste di regista e di musicista



Qui a fianco, una scena di «Odissea A/R»: lo spettacolo ideato e diretto da Emma Dante è al Festival dei Due Mondi di Spoleto dal 6 al 10 luglio